

Parlamento di una norma di delega legislativa al governo per adottare un decreto legislativo di riforma della Legge 580.

Nell'estate 2009 infatti è stata approvata la legge n. 99/2009, recante la delega per la riforma della legge 580/93, che ha specificato i criteri e i principi generali per l'emanazione del successivo decreto legislativo, individuati anche in base ad un importante lavoro realizzato nei mesi precedenti dall'Unioncamere attraverso tavoli tecnici con i diversi interlocutori. Per la formulazione della Legge di delega, entrata in vigore lo scorso 15 agosto, sono state anche predisposte alcune proposte emendative.

L'impegno di Unioncamere, nel corso della redazione della norma di delega, del successivo decreto delegato di riforma delle Camere di commercio e dell'esame parlamentare, è consistito soprattutto nel monitoraggio di tutti i diversi passaggi, oltre che nell'esame e nell'approfondimento di tutte le proposte, anche attraverso la preparazione di documenti, note interpretative e proposte emendative.

E' inoltre proseguita ed è stata intensificata l'attività di monitoraggio dei lavori del Parlamento e del Governo, studio, analisi e valutazione dell'impatto della loro produzione normativa sul sistema camerale. Tale attività è stata finalizzata anche a fornire linee omogenee di interpretazione normativa per le Camere di commercio.

Per presidiare e rafforzare il ruolo del sistema camerale, tra i principali provvedimenti monitorati, nel cui iter si è anche proceduto alla predisposizione di emendamenti, si ricorda:

- il decreto-Legge cd Anticrisi (D.L. 185/2008), che contiene norme di valorizzazione del registro delle imprese;
- il cd "Collegato Giustizia" (L. 69/2009), che prevede di iniziare dal giorno stesso di presentazione della Dichiarazione di Inizio Attività, nel caso di avvio di attività di impianti produttivi di beni e di prestazione di servizi, e conferisce al Governo una delega su mediazione e conciliazione in materia civile e commerciale;
- la Legge Comunitaria 2008 (L. 88/2009), che modifica il codice del consumo con la riscrittura della disciplina sull'enforcement (coordinamento dei poteri di vigilanza, controllo e sanzione) in materia di tutela dei consumatori. L'attuazione è attribuita al Ministero dello Sviluppo Economico, che in questa attività si avvale anche delle Camere di commercio;

- il cd "Collegato Sviluppo" (L. 99/2009), che, oltre alla delega per riformare il sistema camerale, ha previsto che, ai fini del calcolo del diritto annuale 2009, il fatturato delle imprese esercenti attività di distribuzione di carburanti sia calcolato al netto delle accise; ha conferito una delega al Governo per riformare gli Enti di internazionalizzazione, tra cui le Camere di commercio all'estero;
- il decreto-Legge (D.L. 78/2009) che ha istituito il SISTRI (Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti);
- la Legge finanziaria 2009 (L. 191/2009) che ha disciplinato la Banca del Mezzogiorno.

L'Unioncamere, infine, è stata chiamata dalle commissioni parlamentari competenti a portare il contributo del sistema camerale partecipando a due audizioni parlamentari: la prima sui prezzi al consumo e controllo della trasparenza dei mercati (Senato della Repubblica), in cui sono state valorizzate anche le attività di monitoraggio svolte dall'Indis, dal Centro Studi e da BMTI; e la seconda sulla semplificazione normativa e amministrativa (Commissione parlamentare per la semplificazione della legislazione).

La comunicazione

L'obiettivo di Comunicazione di Unioncamere è stato teso a massimizzare la notorietà di progetti e iniziative messe in atto dal sistema camerale per sostenere e dare impulso al nostro tessuto produttivo presso i pubblici di riferimento.

Le attività programmate hanno previsto l'utilizzo integrato delle diverse leve di comunicazione in linea con le strategie identificate.

La campagna istituzionale è stata mirata a mettere in adeguato rilievo l'utilità dell'azione camerale per lo sviluppo dell'apparato imprenditoriale. Il messaggio di Sistema declinato nel 2009 anche per principali temi di intervento - internazionalizzazione, credito, formazione, semplificazione- è stato veicolato presso i media per evidenziare le aree di attività topiche attraverso le quali gli Enti camerali supportano la crescita delle PMI. L'attività di comunicazione si è estesa ad eventi istituzionali (Assemblea, settimana della Conciliazione, ecc.) e a progetti copartecipazione ormai consolidati (vedi Assocamerestero, ICE, ecc.) per ampliare la visibilità delle iniziative e dei progetti di sistema.

La Bacheca di Unioncamere, il nuovo mensile di informazione, è stato lanciato lo scorso anno in occasione della 130[^] Assemblea di Unioncamere. La newsletter costituisce uno spazio virtuale di approfondimento che attraverso commenti, proposte e progetti in atto testimonia l'impegno quotidiano del sistema camerale sul territorio a sostegno del tessuto produttivo. La testata accessibile dal sito istituzionale di Unioncamere viene distribuita a mezzo email presso una mailing list qualificata di dirigenti camerali e, in numero ridotto, su supporto cartaceo in occasione di eventi specifici.

Allo scopo di garantire una migliore integrazione dello strumento agli obiettivi di comunicazione dell'Ente è stata avviata lo scorso anno una razionalizzazione del progetto editoriale e distributivo della rivista "Politiche e Reti per lo Sviluppo", che punta sull'ottimizzazione del rapporto qualità/economicità. Il profondo ripensamento della linea editoriale ha introdotto tra le novità il cambio della periodicità, la riduzione della foliazione e una veicolazione più focalizzata verso gli amministratori del sistema camerale .

La comunicazione via web viene assicurata attraverso i due portali Cameradicommercio.it e Unioncamere.it. In particolare il sito Unioncamere.it si è arricchito nel corso dello scorso anno di nuovi contenuti multimediali (dicono di noi, La Bacheca di Unioncamere) ed è divenuto il punto di accesso alla intranet Unioncamere.net. L'affluenza di traffico registrato nel 2009 nei portali Unioncamere.it e cameradicommercio.it evidenzia un crescente interesse degli utenti verso questi strumenti di comunicazione che nel complesso hanno raggiunto oltre 3 milioni di visitatori, 1,7 milioni di utenti unici e 36 milioni di pagine viste. Cameradicommercio.it inoltre ha ottenuto un riconoscimento importante nel panorama dell'e Government europeo, conquistando il prestigioso attestato Editor's Choice 2009. Un riconoscimento che lo staff editoriale del sito della Commissione europea www.e-practice.eu conferisce ai progetti più rilevanti

Le attività di ufficio stampa "in senso stretto"- ghostwriting, comunicati e conferenze stampa, relazioni esterne- sono state accompagnate da accordi ad hoc con testate giornalistiche nell'ottica di un consolidamento dei rapporti già oggi esistenti con i principali mezzi di informazione. Tra le novità introdotte lo scorso anno degno di nota è il progetto sviluppato con l'Agenzia Ansa, in occasione dell'Assemblea di Unioncamere del 12 dicembre 2009, per garantire un servizio di informazione

integrata (giornalistica e fotografica) ed assicurare una più ampia risonanza e copertura informativa.

Efficienza e assistenza alle Camere di commercio

La circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3622/c del 5 febbraio 2009 ha introdotto nelle Camere di commercio i nuovi principi contabili di redazione e rappresentazione dei bilanci camerale nel rispetto di quanto prescritto dal nuovo regolamento per la disciplina patrimoniale e finanziaria di cui al D.P.R. 254/05. I principi hanno trovato applicazione, per il primo anno, con l'approvazione del bilancio d'esercizio 2008. Intensa è stata pertanto l'attività di informazione e formazione che ha visto la partecipazione delle Camere di commercio ai seminari e corsi organizzati con la collaborazione dell'Istituto Tagliacarne e rivolti ai funzionari, ai dirigenti e ai componenti dei revisori dei conti. La partecipazione di più del 90% delle Camere di commercio agli eventi formativi è stata di estrema utilità per il lavoro della task force costituita dall'Unioncamere per la risoluzione delle problematiche e delle fattispecie di carattere specificatamente tecnico. La maggior parte dei quesiti proposti dal sistema camerale e definiti nelle occasioni di incontro con i rappresentanti delle Camere di commercio, sono stati esaminati nel corso del secondo semestre dell'esercizio 2009 dalla stessa task force. I corsi di formazione sui nuovi principi contabili attraverso l'approfondimento dei documenti approvati dalla Commissione e il raccordo degli stessi con le evoluzioni intervenute in questi ultimi anni, a livello di contabilità aziendale, nell'ambito dei principi contabili nazionali (redatti dall'Organismo nazionale di contabilità) e con l'introduzione di quelli internazionali (IAS) hanno rappresentato l'occasione per riqualificare la professionalità dei funzionari amministrativi delle Camere di commercio

Nel corso del 2009, è stato sperimentato e implementato in 5 Camere di commercio l'applicativo per consentire alle Camere di commercio di valutare l'impatto finanziario delle politiche di investimento programmate valutando, nel contempo, gli effetti di tali politiche sull'equilibrio economico-patrimoniale di medio e lungo termine.

Il nuovo modello di pianificazione finanziaria, presentato in occasione di un seminario di aggiornamento rivolto ai dirigenti dell'area economico finanziaria tenuto in Unioncamere lo scorso febbraio, ha suscitato notevole interesse; interesse testimoniato da un'adesione di massima data da 57 Camere di commercio al

progetto del fondo di perequazione che, nel corso del 2010, ha l'obiettivo di estendere l'applicazione dello stesso modello al sistema camerale.

In materia fiscale, l'attività del 2009 si è concentrata sugli effetti per il sistema camerale e per l'Unioncamere delle nuove disposizioni legislative introdotte in materia di esenzione Iva delle prestazioni di servizi rese dalla società consorziali ai soci consorziati.

La collaborazione con le Camere, sul piano del supporto professionale relativo alle tematiche del lavoro, delle relazioni sindacali e del contenzioso, ha puntato sul consolidamento delle linee di azione già avviate (consulenza on-line, telefonica, diretta in loco o presso Unioncamere, che ha raggiunto dimensioni pari a circa 250 pareri scritti, 60 interventi diretti presso Camere o in sede, oltre 400 contatti telefonici, note ed approfondimenti su temi specifici), lavorando, peraltro, su modalità innovative in merito all'analisi ed allo studio delle tendenze e dei fenomeni macro del settore del lavoro pubblico, che si sono tradotti in prodotti mirati e qualificati dal taglio "alto" ed "in profondità" su tematiche del settore stesso, condotte con il contributo di interlocutori qualificati (Università, Centri di ricerca).

Nel 2009 è stato, inoltre, avviato un percorso di rinnovamento dell'Osservatorio camerale orientato a potenziarne le funzionalità; si è provveduto a consolidarne e razionalizzarne la banca dati, attraverso la reingegnerizzazione del patrimonio informativo esistente nell'ambito di una piattaforma tecnologica totalmente rinnovata, nonché a potenziarne la capacità di restituzione informativa grazie allo sviluppo di modalità avanzate di reportistica

Inoltre, nell'ambito delle attività editoriali e divulgative dell'Unioncamere, sono state realizzate le pubblicazioni di approfondimento riguardanti la panoramica sulle attività delle Camere realizzate nel corso del 2008 e due approfondimenti monotematici relativi alle Unioni regionali ed alle politiche delle Camere di commercio in materia di infrastrutture.

L'anno 2009 è stato, poi, caratterizzato dall'avvio di un profondo processo di innovazione dei sistemi organizzativi, con la finalità ultima di incrementare la capacità delle Camere nel fornire servizi a valore aggiunto alle imprese, attraverso modalità che privilegino la semplificazione, l'accessibilità e la trasparenza. Per dare concretezza a questo importante e complesso obiettivo, sono state avviate una serie di iniziative collocabili all'interno di un disegno coerente e unitario, anticipando di

fatto i contenuti della Riforma della Pubblica Amministrazione che, a fine 2009, ha rilanciato i temi dell'efficienza e della qualità dei servizi e dei sistemi di controllo.

Una prima iniziativa "quadro", finanziata dal Fondo Perequativo, ha avuto come obiettivo la definizione di un'architettura completa ed esaustiva dei sistemi di pianificazione e controllo nelle Camere di commercio, fornendo anche strumenti operativi quali, ad esempio, un sistema "diagnostico" attraverso il quale analizzare il funzionamento dei sistemi di controllo e monitoraggio. Collegate e coerenti con questa iniziativa, sono state poi sviluppate una serie di azioni volte a dotare le Camere di supporti operativi e metodologie di intervento. Ed in particolare: un sistema informativo attraverso il quale mettere a confronto indicatori e risultati (benchmarking); una metodologia per analizzare i processi di lavoro e, quindi, intervenire per eliminare i "costi della non qualità"; una metodologia per il monitoraggio del livello di qualità dei servizi. Al riguardo l'Unioncamere ha collaborato a due iniziative della Presidenza del Consiglio dei Ministri ("Barometro della qualità", e "Mettiamoci la Faccia"). Tutte le azioni hanno visto il coinvolgimento, a fianco dell'Unione, delle stesse Camere di commercio e di strutture professionali altamente qualificate provenienti dalle più importanti università d'Italia.

L'attività promozionale finalizzata a diffondere la conoscenza dei sistemi organizzativi e delle eccellenze camerali è coincisa, prevalentemente, con la partecipazione a due delle più importanti rassegne della Pubblica Amministrazione, EuroPA (Rimini, 1-3 aprile) e Forum PA (Roma, 11-14 maggio), con l'obiettivo di dare testimonianza concreta dell'impegno profuso dal sistema camerale nei confronti delle imprese e dei cittadini.

Particolarmente incisiva è stata la partecipazione al Forum PA, manifestazione che negli ultimi anni sta sempre più abbandonando la funzione tradizionale di "vetrina" per divenire un luogo di incontri e scambi professionali. Assieme all'Ente Fiera si è, dunque, lavorato per impostare una sinergia collaborativa tesa a valorizzare al massimo la partecipazione dell'Ente all'evento. *"E-government, Semplificazione amministrativa"*, *"Gestione innovativa delle Risorse Umane"* e *"Pari Opportunità"* sono stati i quattro temi-guida individuati, sui quali far ruotare: partecipazione all'evento, organizzazione delle diverse attività da sviluppare nelle varie sezioni (congressuale, espositiva, seminariale/formativa) e candidature ad attività premiali. A supporto della partecipazione sono state organizzate apposite azioni di

comunicazione, promozione e informazione. Positivo è stato il riscontro sui convegni e sulle attività organizzate in entrambe le manifestazioni, che hanno visto una partecipazione significativa di pubblico a riprova dell'interesse sulle tematiche scelte.

Nell'ambito della collaborazione con Istituto Tagliacarne, sono state realizzate le seguenti linee progettuali: a) "Corso di alta formazione per auditor professionali", rivolto alle figure che si accingeranno a subentrare agli attuali Nuclei di valutazione per svolgere compiti di controllo e valutazione; b) operatività a regime della Piattaforma "*Agorà Unioncamere Controllo di Gestione*" (infrastruttura tecnologica realizzata nel 2008 per sperimentare, ed eventualmente esportare ad altri contesti professionali, una nuova modalità formativa basata sull'apprendimento collaborativo e di condivisione delle conoscenze: il "knowledge management"). È stata potenziata l'attività di inserimento dei materiali bibliografici (corredandola di schede semplificate, appositamente redatte). Infine sono stati realizzati "forum di discussione" per la costruzione degli indicatori di monitoraggio e valutazione dell'azione camerale.

Nel corso del 2009 è stato assicurato il regolare servizio erogato alle Camere di commercio attraverso il portale "Unioncamere.net". Il sistema web sviluppato a partire dal 2002, è costituito da uno strumento (basato sul sito stesso) in grado di distribuire applicazioni, funzionalità ed informazioni agli uffici dell'Ente ed ad altri soggetti del sistema camerale.

Le applicazioni presenti nel sistema sono state costantemente aggiornate secondo le indicazioni degli uffici competenti per materia, primi fra tutti quelli deputati alla gestione del fondo di perequazione ed alla raccolta delle informazioni provenienti dalle Camere di commercio in merito all'organizzazione delle missioni all'estero finalizzate all'internazionalizzazione dell'offerta di beni e servizi delle imprese nazionali. Inoltre, nel corso dell'anno, in accordo con l'ufficio Relazioni esterne si è proceduto all'aggiornamento del layout della pagina di accoglienza affinché assumesse un *family feeling* coerente con quello del sito istituzionale "unioncamere.it".

L'attività realizzata sui Fondi strutturali nel corso del 2009 ha riguardato il supporto alle "progettualità di sistema" per la partecipazione delle strutture camerali agli Avvisi di gara di cooperazione territoriale 2007-2013. Nello specifico, un intenso lavoro di coordinamento e collaborazione con le strutture camerali coinvolte è stato realizzato per la presentazione di progetti riguardanti il PO IPA-CBC-Adriatico 2007-

2009 ed il PO ENPI-CBC-Mediterraneo 2007-2013: sul primo, sono state presentate tre progettualità di sistema relative al turismo, alla cooperazione economica ed energia per un valore complessivo di circa 8 milioni di euro; sul secondo, è stata presentata una progettualità di sistema nel settore innovazione pari a circa 2 milioni di Euro. Sempre nell'ambito della cooperazione territoriale, Unioncamere ha diffuso al sistema camerale della Sicilia le opportunità derivanti dal PO ENPI-CBC-Italia-Tunisia 2007-2013, su cui alcune Agenzie nazionali hanno fornito la loro assistenza per la partecipazione all'Avviso di gara.

Riguardo, invece, alla programmazione dei fondi strutturali 2007-2013 per l'area obiettivo convergenza (Puglia, Campania, Calabria e Sicilia) l'attività si è incentrata su due Programmi Operativi Interregionali (POIn): POIn "Attrattori naturali, culturali e turismo" e POIn "Energie rinnovabili e risparmio energetico". In particolare, l'attività - nell'ambito dei tavoli di lavoro con le Agenzie nazionali - ha riguardato l'approfondimento dei diversi documenti programmatici di entrambi i Programmi, al fine di permettere l'individuazione ed una prima elaborazione delle progettualità con un'ottica di interregionalità. Parallelamente, è stata sviluppata anche una costante interlocuzione con i referenti istituzionali coinvolti nella gestione ed attuazione dei Programmi, complessi ed articolati.

Riguardo, poi, al tema della riforma sulla politica di coesione per il periodo successivo al 2013, Unioncamere ha partecipato nel corso del 2009 ai Tavoli di partenariato sul tema, approfondendo i documenti di lavoro, scaturiti dal cosiddetto "Rapporto Barca" presentato alla Commissione europea nel maggio 2009.

Relativamente all'attività sugli strumenti informativi (Sistema Informativo Gare e Programmazione 2007-2013) diffusi attraverso il portale www.unioncamere.net, il 2009 ha visto l'implementazione del SI Gare per una migliore fruizione dell'informazione, distinguendo nelle tre sezioni seguenti la classificazione delle gare emanate: Bandi di gara; Avvisi rivolti alle PMI; Avvisi di cooperazione territoriale 2007-2013. Le gare complessivamente diffuse sono state una sessantina, mentre gli accessi da parte delle strutture camerali per l'anno 2009 sono stati circa 500.

Riguardo all'altra applicazione, è stato effettuato un aggiornamento costante relativamente alla documentazione ufficiale dei Programmi (nazionali, interregionali e regionali), ai documenti elaborati da Unioncamere, alla diffusione della documentazione prodotta, a seguito delle attività dei tavoli e/o gruppi di lavoro in

base alle opportunità individuate. Gli accessi camerali all'applicazione per l'anno 2009 sono stati circa 600.

Iniziative in materie economiche, giuridiche e sociali di interesse per le Camere di commercio

I risultati ottenuti in questo ambito sono di particolare rilievo, sia in termini d'immagine per l'Ente, che per i sistemi economici locali.

La partecipazione al Meeting di Rimini, ad esempio, è stata un'occasione di grande visibilità per il sistema camerale che ha visto il coinvolgimento di propri rappresentanti a diversi incontri sui temi economici e sociali affrontati in quella occasione, che sono stati a più riprese amplificati sugli organi di stampa.

Anche la collaborazione con Symbola per la realizzazione dell'annuale seminario estivo, ed in particolare per la predisposizione del PIQ (Prodotto Interno di Qualità), ha rappresentato un'ulteriore occasione per ottenere, da un lato strumenti di analisi particolarmente innovativi e, dall'altro lato, per dare risalto alle attività messe in atto dall'Ente verso le filiere del Made in Italy.

Il Programma per la promozione dell'Impresa sociale, realizzato nel corso dell'anno sulla base del Protocollo d'Intesa Unioncamere e Forum permanente del Terzo Settore, ha consentito dal canto suo di sensibilizzare le Camere di commercio e i sistemi economici locali sul contributo che questa tipologia di impresa può fornire per una maggiore efficienza del welfare state. I 5 seminari territoriali e la promozione degli osservatori sull'economia civile hanno avuto proprio l'obiettivo di promuovere un nuovo approccio che permetterà l'emersione delle imprese sociali da iscrivere nel Registro delle imprese.

Il 2009 si è caratterizzato, infine, anche per il ruolo di coordinamento che ha avuto l'Unioncamere su alcuni filoni particolarmente innovativi. Uno di questi ha riguardato la predisposizione di nuove strumenti di comunicazione, quali il bilancio di mandato 2006-2009 e il Customer Relationship Management, come strategia di marketing basata su iniziative per mettere le Camere di commercio sempre di più al centro dei processi organizzativi dell'Unioncamere.

Per la linea programmatica dedicata all'Unioncamere per la promozione, la rappresentanza, l'assistenza e la perequazione sono state utilizzate risorse pari a circa 6.434.000 euro.

**RISORSE UTILIZZATE PER I PROGETTI E LE INIZIATIVE
DELLE DIECI LINEE PROGRAMMATICHE**

LINEA PROGRAMMATICA	EURO
Le Camere di commercio come motore della semplificazione	98.785,56
Le Camere di commercio per la competitività del contesto territoriale	2.454.829,19
Le Camere di commercio per la competitività delle imprese e delle filiere	1.019.962,49
Le Camere di commercio come strumento di regolazione del mercato	984.861,29
Le Camere di commercio per il monitoraggio dei sistemi economici	1.408.846,97
Le Camere di commercio come rete di globalizzazione	1.921.715,38
Le Camere di commercio come snodo tra il Governo, i Governi regionali e i sistemi locali	60.070,26
Le Camere di commercio per la qualità e l'innovazione	789.033,28
Le Camere di commercio per il fattore umano	2.294.186,58
L'Unioncamere per la promozione, la rappresentanza, l'assistenza e la perequazione	6.433.943,91
<i>Iniziative, progetti e contributi per lo sviluppo del sistema</i>	<i>17.466.234,91</i>

CONTO CONSUNTIVO 2009

Bilancio d'esercizio

PAGINA BIANCA

PREMESSA

Con il bilancio d'esercizio 2009, si completa la riforma del sistema di contabilità dell'Unioncamere con la presentazione del conto economico, dello stato patrimoniale e della nota integrativa in luogo del rendiconto finanziario.

Il bilancio d'esercizio 2009 è stato predisposto nel rispetto degli articoli 14, 15 e 16 e 18 del Regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria e viene redatto secondo i modelli allegati allo stesso regolamento attraverso una rappresentazione destinata a comparare i valori conseguiti nell'anno 2009 con quelli rilevati nell'esercizio 2008.

I criteri di iscrizione e rappresentazione in bilancio si uniformano a quelli previsti dall'articolo 2426 del codice civile e, ai sensi dell'articolo 19 del regolamento di amministrazione dell'ente, tengono conto dei principi contabili disposti per le Camere di commercio dal Ministero dello Sviluppo Economico con la circolare n.3622/c del 5 febbraio 2009.

IL CONTO ECONOMICO

L'esercizio 2009 si chiude con un avanzo economico di 970,6 migliaia di euro.

In particolare i dati rilevanti della bozza di conto economico allegato alla presente delibera sono i seguenti:

- un disavanzo economico della gestione ordinaria pari a **691,7** migliaia di euro;
- un avanzo della gestione finanziaria di **1.578,3** migliaia di euro;
- un avanzo della gestione straordinaria pari a **84,0** migliaia di euro.

L'ammontare dei proventi della gestione ordinaria pari a 34.937,8 migliaia di euro rileva una flessione complessiva del 2% rispetto al dato dell'anno 2008 e presenta, per le singole voci, i seguenti valori:

- un importo del contributo associativo pari a 27.979,1 migliaia di euro con una riduzione dell'1% rispetto al 2008 per effetto della diminuzione della base imponibile di riferimento della quota associativa determinata dalle nuove modalità di calcolo dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti previste nei nuovi principi contabili introdotti per le Camere di commercio con la circolare MSE n.3622 del 5 febbraio 2009;
- un importo di 1.235,1 migliaia di euro nell'ambito della voce "Valore della produzione dei servizi commerciali" che registra una flessione del 13% rispetto al 2008; flessione che risente dell'ormai consolidata minore vendita dei documenti agli operatori economici con l'estero (carnet Ata e Tir) ma anche di una riduzione delle commesse ricevute, nel corso del 2009, dal Centro studi dell'Unioncamere;
- un valore di 5.113,6 migliaia di euro tra i "Contributi da enti e organismi nazionali e comunitari" costituito dalle quote di competenza economica relative ai finanziamenti pervenuti dal Ministero del Lavoro per il progetto Excelsior e dal Ministero dello Sviluppo Economico per il progetto di promozione della conciliazione di cui al Decreto ministeriale 2 marzo 2006. Il dato del 2009 rileva una crescita dell'11% rispetto al dato del 2008 per effetto della rilevazione del ricavo relativo ad un contributo concesso dallo stesso Ministero dello sviluppo Economico per un nuovo progetto approvato in materia di vigilanza dei mercati;
- una somma di 609,9 migliaia di euro presente tra gli "Altri proventi e rimborsi" che denota una flessione del 54% rispetto al 2008 motivata dall'iscrizione straordinaria, nel medesimo esercizio, di un provento legato ad una commessa ricevuta dalla Regione Puglia in materia di promozione turistica.

Per quanto riguarda gli “Oneri della gestione ordinaria” l’importo di 35.629,5 migliaia di euro, manifesta una riduzione del 6% rispetto all’esercizio 2008 e risulta così costituito:

- per euro **14.349,8** migliaia di euro, dall’ammontare dei costi relativi al “Funzionamento della struttura” con una flessione del 2% rispetto all’esercizio 2008;
- per euro **21.279,7** migliaia di euro, dall’importo presente nella sezione dei “Programmi per lo sviluppo del sistema camerale” con una diminuzione del 8% rispetto al valore del 2008.

Per quanto concerne il “Funzionamento della struttura” va evidenziata la riduzione del 57% degli oneri sostenuti con riferimento alla sede di Bruxelles, in conseguenza della chiusura dell’ufficio di rappresentanza e del trasferimento di tutte le attività all’associazione di diritto belga costituita a fine esercizio 2008. Nel corso del 2009 l’ente ha comunque provveduto all’erogazione delle retribuzioni previste per alcuni contratti del personale a tempo determinato in scadenza e al pagamento dell’affitto dell’attuale sede provvisoria dell’associazione; affitto passivo che si rende necessario sostenere per consentire il completamento delle opere di ristrutturazione del nuovo immobile acquistato nella stessa città.

Relativamente agli oneri per la sezione dei “Programmi per lo sviluppo del sistema camerale”, a fronte di una riduzione del 14% rilevata nel conto “Iniziative, progetti e contributi per lo sviluppo del sistema”, si contrappone un aumento del 61% nell’ambito della voce “Quote per associazioni e consorzi” .

L’importo di **17.466,2** migliaia di euro iscritto nella voce delle “Iniziative, progetti e contributi per lo sviluppo del sistema” risente, nel confronto con lo stesso dato dell’esercizio precedente, di un’accelerazione dell’attuazione delle iniziative attivata dal management dell’ente nel corso del 2008, in base alle esigenze rappresentate dagli amministratori e dalle camere di commercio, che ha fatto lievitare di molto i costi .

A ciò, per contro, deve aggiungersi la scelta direzionale di salvaguardare l’equilibrio economico per tenere conto degli obiettivi gestionali per l’anno 2009 individuati dal Nucleo di valutazione; esigenza perseguita attraverso una più oculata scelta, nell’ultima parte dell’esercizio, delle iniziative da finanziare e, quindi, con una ridotta dimensione dei costi.

L'importo di **3.473,8** migliaia di euro presente nella voce "Quote per associazioni e consorzi" evidenzia un rilevante incremento rispetto al dato del 2008; incremento che trova motivazione nel pagamento, per il primo anno, della quota associativa al nuovo organismo di diritto belga e del contributo consortile a Mondimpresa, nonché al versamento di un contributo straordinario deciso dall'Assemblea della società Retecamere.

Per quanto concerne la gestione finanziaria, il lieve decremento del 4% costituisce l'effetto dell'interruzione, nell'anno 2009, dell'investimento in titoli a pronti contro termine delle disponibilità liquide dell'ente in conseguenza della caduta vertiginosa dei rendimenti esistenti nel mercato mobiliare per tale forma di investimento.

Per quanto riguarda la gestione straordinaria, appare opportuno evidenziare come la stessa, rispetto ai precedenti esercizi, presenti volumi complessivi decisamente più modesti; ciò in quanto con l'introduzione della contabilità economico-patrimoniale si è proceduto ad una progressiva eliminazione di tutte le poste a credito non più esigibili o degli importi a debito non più dovuti.